



Prot. 16693/G

Udine, 11 dicembre 2017

Spett. COMUNE DI UDINE
Dipartimento Servizi Alla Persona e alla Comunità
Servizio Integrato Musei e Biblioteche
U. Org. Museo Friulano di Storia Naturale

Via Lionello, 1
33100 UDINE

c.a. Responsabile Unico del Procedimento
dott. Giuseppe MUSCIO

PEC: protocollo@pec.comune.udine.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DELLA NUOVA SEDE DEL MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE.

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che l'avviso di indagine di mercato da voi pubblicato in data 27/11/17 è stato valutato mediante la piattaforma ONSAI, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, e non risulta rispondente alle prescrizioni normative vigenti, nonché alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per i motivi riportati nelle schede allegate.

Si evidenzia in particolare che il calcolo dell'importo a base di gara, necessario per individuare la soglia di importo e la corrispondente procedura da utilizzare per la scelta dell'operatore economico, correttamente effettuato ai sensi del D.M. 17/06/2016, va allegato all'avviso al fine di consentire ai partecipanti un'esatta valutazione sia delle classi e categorie delle opere sia di tutte le prestazioni effettivamente richieste, così come espressamente specificato dalle Linee guida ANAC n. 1, approvate con Delibera n. 973 del 14/09/2016.

Inoltre si chiede di chiarire se è già stato predisposto un progetto definitivo visto che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse si riferisce esclusivamente all'incarico per la fase di progettazione esecutiva.

Anche "l'aggiudicazione ... previa **gara ufficiosa** da affidarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" non è in linea con le Linee Guida ANAC n °2,

approvate con la deliberazione n.1005 del 21-9-2016 (Capitolo V) che prevedono infatti:

"Al fine di permettere ai concorrenti di presentare una proposta consapevole e alla commissione di gara di esprimere una valutazione delle offerte coerente con gli obiettivi della stazione appaltante (si ricorda che la commissione di gara è di regola composta da soggetti esterni all'amministrazione) è assolutamente necessario che vengano indicati - già nel bando o in qualsiasi altro atto di avvio della procedura di affidamento - i criteri motivazionali a cui deve attenersi la commissione per la valutazione delle offerte."

Pertanto, nell'invitare Codesta Amministrazione a verificare il rispetto delle norme nei termini illustrati ed a provvedere alla rettifica dell'avviso, o all'eventuale ritiro dello stesso in autotutela, si chiede l'invio dei calcoli da voi eseguiti, al fine di conoscere le prestazioni effettivamente richieste e compensate, e valutare quindi la correttezza delle procedure e la necessità di limitare la partecipazione a professioni regolamentati.

Si coglie inoltre l'occasione per segnalare che, mediante l'Osservatorio, gli Ordini degli Architetti P.P.C. possono fornire alle Stazioni appaltanti un efficace supporto nell'analisi preventiva dei bandi di gara, eseguendo in tempi ristretti una verifica rapida ma approfondita delle documentazioni predisposte.

Nel sottolineare che le osservazioni sopra riportate sono dettate dallo spirito di collaborazione che sottende ai rapporti tra codesto Ordine professionale e le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a ottenere la migliore qualità possibile nella realizzazione di opere pubbliche, nell'interesse della collettività intera, si confida in un positivo accoglimento delle indicazioni fornite, ferma e riservata, in difetto, ogni azione presso le sedi opportune.

A disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti e in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dell'Ordine Architetti P. P. C. prov. di Udine
dott. arch. Paolo Bon

